

IL PUNTO

FRANCESCO GRIGNETTI

Vitrociset, vertice segreto Profumo-Bono

È solo un segnale, ma significa che la «moral suasion» del governo è stata avvertita. Giuseppe Bono e Alessandro Profumo, amministratori delegati di Fincantieri e Leonardo-Finmeccanica, i due boiardi di Stato in lotta, si sono incontrati ieri a Roma per un vertice a quattr'occhi. Al centro dell'incontro, ovviamente, la questione **Vitrociset**, ovvero un'azienda da 989 dipendenti e 163 milioni di euro di ricavi che le due società di Stato si stanno contendendo. Il caldo invito a incontrarsi era venuto domenica dal ministro della Difesa, Elisabetta Trenta, da Cernobbio. Detto, fatto.

Anche la Borsa ci aveva creduto: ieri Finmeccanica ha guadagnato il 7% sul listino, nella prospettiva di un deciso rafforzamento nei

settori dello spazio e della sensoristica (core business di **Vitrociset**).

A proposito di questa strana tenzone tra le due aziende pubbliche che si occupano di Difesa, se ne era parlato a margine del consiglio dei ministri di giovedì. Quando, cioè, il cda di Finmeccanica ha rotto gli indugi e ha deciso di «soffiare» l'affare a Fincantieri. Da notare che quel cda si è protratto due giorni perché è stato necessario acquisire il parere del ministero dell'Economia. Parere positivo che ribaltava un altro parere positivo, d'inizio agosto a favore di Fincantieri. E ora, dato che ci si muove in settori strategici per la sicurezza, occorrerà che palazzo Chigi dia il benestare attraverso le procedure della «golden share».

BY NC ND ALIQUA DIRITTI RISERVATI

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

